

UNA VOLTA NELLA VITA

scheda didattica

SGUARDI SULLA REALTÀ

- 1
- Leggi questo brano tratto da *Qui non ci sono bambini. Un'infanzia ad Auschwitz* (2011, Einaudi), testimonianza dello scrittore Thomas Geve che racconta la propria esperienza durante l'Olocausto. Come si vede nel film, i ragazzi utilizzano anche il suo libro per la loro ricerca.



Avevo tredici anni quando fui mandato ad Auschwitz con mia madre. Era la fine di giugno del 1943. Poiché dimostravo più della mia età, ebbi la fortuna di essere considerato abile al lavoro. I bambini sotto i quindici anni erano inviati direttamente alla camera a gas. A parte un altro ragazzo, uno zingaro di nome Jendros, allora ero il più giovane dei 18 000 internati nel campo di Auschwitz I. Avevo il numero di matricola 127003. Mia madre fu mandata a Birkenau e lavorava alla fabbrica «Union». Purtroppo non sopravvisse. Dopo l'evacuazione di Auschwitz sono stato nel campo di Gross-Rosen, nel gennaio del 1945, e poi a Buchenwald, dove sono stato liberato l'11 aprile 1945. Prima di quel giorno non avevo mai conosciuto la libertà.

Ero gravemente debilitato e avevo perso le unghie dei piedi per l'attrito contro gli zoccoli di legno e per la denutrizione. Troppo malridotto per lasciare la mia baracca, il blocco 29, quello dei prigionieri antifascisti tedeschi, vi rimasi più di un mese dopo la liberazione del campo. Fu allora che eseguii una serie di settantanove disegni miniaturizzati, a colori, delle dimensioni di una cartolina, per illustrare i vari aspetti della vita in campo di concentramento. Li feci essenzialmente con l'intento di raccontare a mio padre la situazione così com'era realmente stata.



- Ora rispondi alle domande, che ti consentono di collegare il testo al film *Una volta nella vita*.
 - Sottolinea tutti i campi che vengono citati nel testo. **Quali sono nominati anche nel film?**
 - A Thomas Geve fu assegnato un numero. Nel film uno degli studenti realizza un cartellone con le immagini dei numeri tatuati sulle braccia di ex deportati, ma quando l'insegnante chiede perché venissero usate le matricole nei campi di sterminio, non sa replicare. **Tu come risponderesti?**
 - Lo scrittore fu mandato ad Auschwitz con la madre. Nel film *Una volta nella vita* si racconta di un personaggio che fu deportato insieme al padre ed ai fratelli: **chi è? Qual è la sua storia in breve?**
 - **Cosa fa Thomas per poter lasciare una testimonianza ai posteri?**
 - Nel film, quando l'insegnante Yvette presenta alcuni testi sulla Shoah ai ragazzi, ricorda che durante la guerra una radio disse che tutti i perseguitati dovevano scrivere qualcosa da lasciare come testimonianza e che da questo invito sarebbe nata un'opera letteraria famosissima: **quale?**

- Interdetto ai nomadi*, un'opera sugli zingari di Raymond Gurême
- L'autobiografia *Diario di Anna Frank*, scritta da un'adolescente ebrea rifugiata nei Paesi Bassi
- Una vita* di Simone Veil

- La regista **Marie-Castille Mention-Shaar** dichiara che *Una volta nella vita* "è un film ottimista e tanto più ottimista quanto si tratta di una storia vera che dimostra che è possibile appassionare anche i più reticenti, a condizione che vengano messi al centro del percorso didattico. Gli allievi cominciano ad interessarsi al concorso quando sono attivi. E in quest'evoluzione c'è un momento cruciale...".
 - A quale momento si riferisce la regista secondo te? Prova a fare un'ipotesi, poi verificala cercando l'intervista completa sul **pressbook** oppure sul sito www.agiscuola.it.



UNA VOLTA NELLA VITA

scheda didattica

SGUARDI SUL RACCONTO



➤ Il film si apre significativamente con una scena di conflitto all'interno della scuola (vedi fotogramma a sinistra). I protagonisti sono un'ex studentessa, una consigliera ed il Preside. **Riassumine il contenuto.**

○ Per difendere la posizione della scuola, la consigliera cita il "principio di laicità". **Di cosa si tratta?**

○ **Da che parte ti schieri? E più in generale, perchè secondo te la scuola dovrebbe essere laica?**

➤ La storia raccontata, come si legge poco prima dell'apertura, è vera. Essa si ambienta nel Liceo Léon Blum di Créteil, in Francia, e vede protagonista una classe seconda. Si tratta di una **classe multiculturale**, ma il dialogo tra diverse culture non risulta sempre pacifico.

○ Conflitti interculturali ed episodi di bullismo ci sembrano i problemi più chiaramente messi in rilievo dalla regista. **Sapresti indicare almeno una scena per entrambe i fenomeni?**

BULLISMO

CONFLITTO INTERCULTURALE

○ A partire da un confronto con la classe protagonista del film, prova a ricostruire un piccolo identikit della tua classe.

NELLA CLASSE DEL FILM UNA VOLTA NELLA VITA...	NELLA MIA CLASSE...
gli studenti si distraggono per lo smartphone	
ci sono studenti di diverse etnie	
sorgono conflitti tra studenti di diverse culture	
ci sono episodi di bullismo	
con un supplente, gli studenti sono più rumorosi	
non è facile organizzare lavori di gruppo	

- Stabilisci se ognuna delle affermazioni seguenti è vera o falsa.

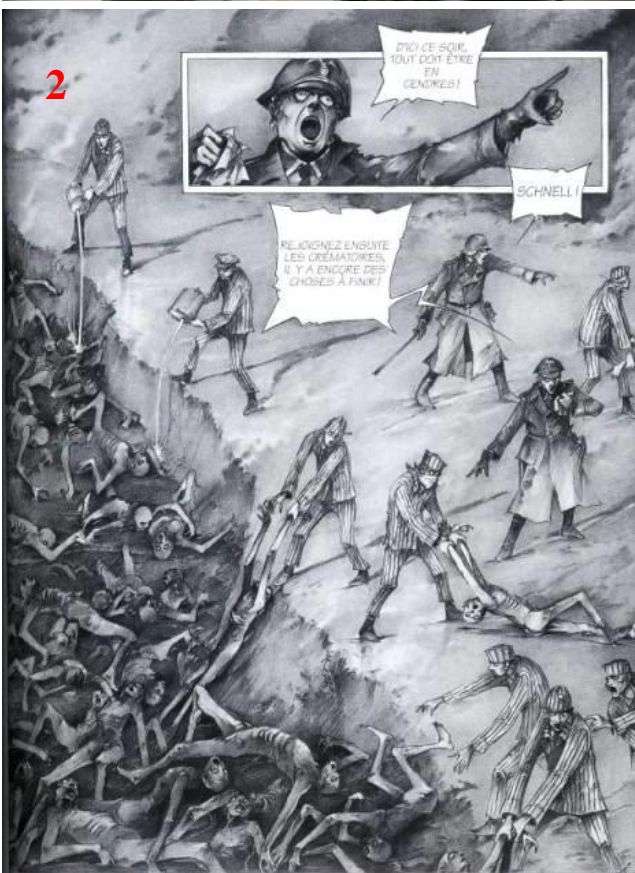
	V	F
La classe reagisce con immediato entusiasmo alla proposta della prof.ssa Guegen di partecipare al “Concorso Nazionale della Resistenza e della Deportazione”		
Il tema del concorso è “I bambini e gli adolescenti nel sistema concentrazionario nazista”		
Dal tema del concorso sono esclusi i neonati, su cui non ci sono testimonianze		
In consiglio di classe, la prof.ssa Guegen sostiene una visione incoraggiante sulla classe		

- Come reagisce il Preside di fronte alla possibile partecipazione degli studenti al concorso nazionale?
 - Elogia ed incoraggia la prof.ssa Guegen perché l’iniziativa favorisce la convivenza delle comunità
 - Apprezza l’iniziativa, ma chiede di estenderla anche ad altre seconde
 - Ne parla come di una perdita di tempo, perché bisognerebbe favorire i più meritevoli



- Durante il primo incontro della prof.ssa Guegen con i ragazzi, insieme ad Yvette, per organizzarsi in vista del concorso, viene fatto il punto su una serie di parole chiave per comprendere pienamente i temi relativi all’Olocausto. **Tenendo a mente quella scena, sapresti spiegare il significato di ognuna di queste parole?**

- SHOAH
- CAMPI DI
CONCENTRAMENTO
- GENOCIDIO
- MASSACRO



- Una delle intuizioni più brillanti degli studenti nel corso del lavoro riguarda una tavola del fumetto *Auschwitz* di Pascal Croci.

- Cosa fa notare lo studente nell’immagine 1?
- Osserva l’immagine 2: si tratta di un’altra pagina tratta dallo stesso fumetto. **Prova a descriverne l’effetto.**

- Malik è interpretato da Ahmed, un ragazzo di quella seconda che ha realmente vissuto i fatti narrati nel film. Sua è l’idea dei “palloncini”: **in cosa consiste?**

- In due momenti chiave del film si legge il *Giuramento di Buchenwald*.

- **Quando? E quale messaggio comunica?**

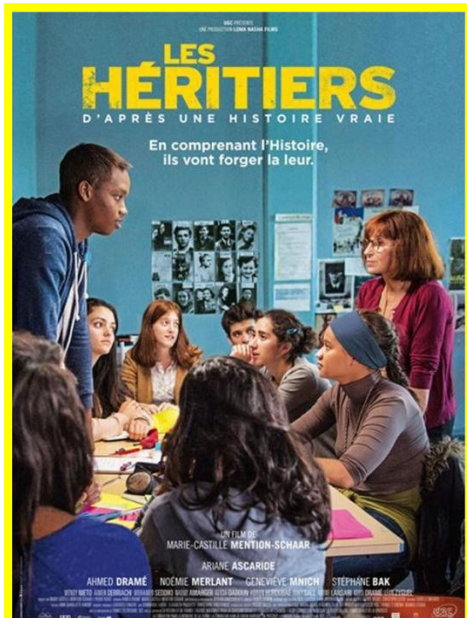
- Il film non si conclude semplicemente con la premiazione della classe. **Qual è la scena finale e che senso ha rispetto alla vicenda narrata?**

UNA VOLTA NELLA VITA

scheda didattica

SGUARDI SUL CINEMA

➤ Il titolo originale del film, come si osserva dal poster a sinistra, è *Les Héritiers*, che vuol dire *Gli eredi*.



- A cosa allude il titolo originale?
- Che senso ha, invece, il titolo italiano, ossia *Una volta nella vita*?
- Se dovessi scegliere un terzo titolo, quale indicheresti?

➤ Osserva ancora il poster francese a sinistra. Ti proponiamo in basso il fotogramma da cui è tratta l'immagine del manifesto.



- Perché secondo te il manifesto presenta colori più squillanti?
- Nel film prevalgono gli interni o gli esterni? La fotografia del film è chiara o scura?

➤ Vista la produzione e l'ambientazione francese del film, nella versione italiana si è resa necessaria la traduzione, attraverso una scritta in sovrimpressione, di una frase in francese che appare su un muro (vedi immagine a destra). **Sapresti riportare la traduzione? Che senso ha la frase?**



➤ Per emozionare lo spettatore, il regista del film riesce ad usare strategicamente sia i **silenzi** che la **colonna sonora**.

- Sapresti indicare almeno una scena affidata al **silenzio**, senza colonna sonora e senza parole?
- Per la **colonna sonora**, sono stati utilizzati due pezzi musicali di un famoso musicista italiano. Se non l'hai riconosciuto o se non sei riuscito a leggerne il nome nei titoli di coda, effettua una ricerca ed indica qui l'autore in questione: _____
- Ti forniamo il link di uno dei due pezzi usati, dal titolo *Nuvole bianche*.

Ascoltalo: <https://youtu.be/kcihcYEOeic>. **Che sensazioni suscita? Perché si sposa bene col film?**

➤ Nel cinema, nella tv e nella fotografia, un **primo piano** è un'inquadratura stretta su una persona o un particolare.

- Guarda i primi piani a destra: sono tutti tratti dalla stessa scena e servono per mostrare le reazioni degli studenti in occasione del discorso di una persona. **A che scena si riferiscono? Come sono le reazioni degli studenti?**

